



LERGH AI SZÖVEN

La pagina dedicata ai giovani della Parrocchia e non solo....

Supplemento a "Il Ponte" di Maggio 2000

Un grosso grazie!! [a tutti quanti]

E' passato un mese dall'ultima volta che mi trovavo dietro questa mega scrivania da direttore (lergh ai szoven fa le cose in grande, ndn) mentre provavo a scrivere due parole per cominciare questo giornale, e per cominciarlo nel migliore dei modi. E' passato un mese, ne sono passate di giornate indimenticabili, di emozioni, di avventure... Devo dire grazie a chi ha provato a raccogliere queste sensazioni e a riportarle con semplicità tra le quattro pagine di questo nostro "giornalino". Devo ringraziare quelle persone che pur sbuffando hanno impaginato e graffettato (con

qualche nostro semplice aiuto, ndn) queste pagine. E ringrazio anche quelle che ci hanno aiutato senza sbuffare....., un grosso Grazie! (di cuore, ndn). La volta scorsa volevamo mostrarvi quattro pagine, ma motivi tecnici (!?!) ce lo hanno impedito. Poco male, ci rifaremo questa volta (con gli interessi, ndn). In fondo in fondo l'abbiamo sempre pensato che voi lettori eravate contrari a quegli arcaici mezzi di comunicazione composti da una semplice lettera scritta a mano e da una coloratissima cassetta delle lettere.....Quindi ora non avrete più motivo per non scriverci nel nostro nuovissimo spa-

zio web lerghaiszoven@libero.it. Accetteremo di tutto (in tutti i sensi, ndn). Ma ora, mettetevi comodi, annullate i vostri impegni per i prossimi quindici minuti e cominciate a leggere, a leggere e a leggere.....[ve ne saremo grati]....

La "redazione".

I tempi cambiano, ma i giovani ?...



Gioventù moderna (vignetta umoristica del 1919)
- Guarda fuor dalla via se vuoi schiattare dalle risa quel goffo ometto là!
- Ah, vedo! E' () mio papà, che ha passato la vita a lavorare...

Domenica 21 Maggio, Vezzano:

®

Festagiuvane 2000

Numerosi, grazie.

Pensieri su un viaggio Albanese [la ricchezza dell'Albania]

Un paese allo sfascio me lo sono provata a immaginare più volte, ma trovarci dentro è tutta un'altra cosa. Decadente, sporco, ovunque capre e mucche, uomini che fumano al bar, mucchi di rifiuti qua e là, tante parabole per ricevere i programmi italiani, colline brulle ricoperte di massi tra i quali spuntano come funghi i bunkers fatti costruire dal regime. E mi sono trovata benissimo. Sarà il sorriso sincero delle persone che da te non si aspettano che un saluto e una stretta di mano, sarà stato il camioncino scassatissimo e autista "in tema" della Caritas di Scutari, saranno state le strade albanesi e il traffico "surreale", sarà stata la comunità "Shalom" di Laç e l'abbraccio di Suor Tina, sarà stata la complicità del caffè turco e del rachì del custode Jack, saranno stati tutti gli altri....eppure, se fossi albanese, non vedrei l'ora di andarmene. Perché deve essere angosciante avere 20 anni in un paese senza futuro, che gli stessi abitanti considerano una grande discarica. I primi giorni sono stata pervasa da un grande senso di inutilità. Mi sentivo l'occidentale "pietoso" che catechizza il povero per dieci giorni e poi se ne va, e con lui il sogno che l'Albania si risvegli e cominci a crescere. Un pò come portare un frutto sconosciuto in una terra lontana e tornarsene a casa senza aver piantato il seme. Ma poi è bastato un piccolissimo gesto da parte di Arma, una ragazzina di 11 anni, che mi ha restituito un fermacapelli che mi aveva preso il giorno prima e io già dato per perso, perché quel senso di inutilità venisse spazzato via. La visita e la benedizione alle famiglie poi è stata un'esperienza unica anche le più povere ci hanno sempre offerto qualcosa, accogliendoci con gioia e straordinaria semplicità. E allora ho cominciato a pensare che se noi eravamo lì per incentivarli a curare il proprio villaggio celebrazioni comprese, loro sono lì per insegnare al mondo occidentale quanto gli albanesi possono essere ricchi di semplicità, di ospitalità, di fede. Non c'è persona che non emani questa ricchezza che tanto colpisce. E allora penso che forse è proprio in questo scambio, in questo dare e ricevere, che è nascosto il seme.

Chiara

Ginta ed Muntkevel

- BeautifAld n°2 -

"Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente."

dalla Lettera ai Romani

Le raccomandazioni giele avevamo fatte.....

"Aldo, le scarpe del Milan prese coi punti Parmalat non mettertele.....". "Aldo, il berretto della Ferrarini lascialo a casa!". "Aldo, lascia perdere il grembiule della Giglio che usi a friggere il gnocco....."

E lui aveva davvero tenuto in considerazione i consigli dei suoi cari compagni-tesserati ANSPI, e il giorno delle nozze della figlia maggiore, davanti alla Chiesa, c'era chi si chiedeva chi fosse quell'uomo elegante che aveva accompagnato la sposa all'altare....

Ma il nostro eroe, dietro il doppiopetto grigio scuro, scalpitava....Testimoni oculari infatti hanno riferito di uno spostamento sospetto, al termine della cerimonia, verso la zona "Circolo Anspi". Ma si sa, al cuor non si comanda....Del resto, il circolo è una struttura sempre più sulla cresta dell'onda, grazie alle scelte imprenditoriali di Aldo. E' alla sua gestione che si devono oculate scelte strategiche, come le nuove granatine....C'è da dire però che ormai il circolo è troppo piccolo per un manager del calibro di Aldo....Ma niente paura, il suo regno si sta allargando, grazie al lavoro sollecito (anche notturno) di alcune brave persone compensate a suon di bianchini.....

Gente, sta per sorgere il "Pier Giorgio Frassati 2"!!! Un circolo a 3 stelle categoria superiore, gestito dall'inossidabile, dotato di ogni comfort, con magnifica vista sulla casetta dei sette nani del giardino dell'asilo.....[Continua 2...]

Twister presenta..... *Mirabilandia*

Le previsioni metereologiche indicavano pioggia. Il sabato sera appena trascorso aveva lasciato tracce indelebili sulla psiche e sul fisico dei poveri eroi che si chiedevano cosa ci facessero alle 7:15 di una domenica mattina davanti alla canonica, teatro di tante battaglie, in balia del vate(r) di molteplici escursioni: C.P.

Fortunatamente il cielo è intervenuto mandando un angelo dalla Polonia a tenere occupato il fra-stornante e sempre preparato C.P. che una volta tanto ha fatto la giusta scelta antepo-ponendo il piacere al dovere. Egli, dall'alto della sua statura è riuscito persino a far comparire il sole a riscaldare la giornata di Mirabilandia intonando la hit "O sole mio", sfoggiando peraltro le sue indiscutibili doti canore, e guadagnando in tale modo il favore dei Mani mediterranei. La comitiva è così partita, rigorosamente divisa in due pullman: Montecavolo da una parte, Resto delle Terre Conosciute dall'altra. Il viaggio è servito a tanti per superare i postumi della nottata trascorsa in chissà quali taverne e osterie, tanto che arrivati in riviera un solo spirito era ancora perso nei flutti del Lete: vedevamo il corpo di quello che ogni giorno chiamiamo Nico vagare senza meta come una piuma nel vento mentre la sua bocca pronunciava rare e inconsistenti parole. Entrati nel magnifico parco i giovani si divisero in gruppetti, stando ben attenti a non mescolare i Montecavolesi con persone provenienti da chissà quali villaggi della pedecollina reggiana. Resisi conto dei 30°C all'ombra tutti inveirono contro le premurose madri che li avevano costretti ad indossare i lunghi blue-jeans che davano a tutti un'aria così '70s. D'altro canto proprio nei mitici anni '70 ci sarebbe stato chi avrebbe definito questo 30/4/2000 un "Perfect Day" dove tanti giovani stavano facendo una "Walk on the Wild Side" dell'Emilia in compagnia del "Vicious" C.P.. La giornata è poi trascorsa nel migliore dei modi, con tutti i ragazzetti, in compagnia delle dolci fanciulle che mettevano alla prova i propri organi interni, già provati dalla precedente nottata, su diaboliche giostre che in altri tempi sarebbero state demolite dall'inquisizione con l'accusa di scatenare gli spiriti maligni nei corpi delle giovani vittime. Chiedo venia, non proprio tutti si sono scatenati nel folle parco: uno solo, malinconico, mesto, Buffo anatroccolo, non si è concesso ai piaceri della carne, giacché considerava immorale l'esagerata altezza a cui alcuni marchingegni avrebbero portato il suo corpo. Per concludere farei un plauso ai coraggiosi che hanno affrontato in 1° fila la nuova attrazione Maya.

Tu sei te stesso?

[ovvero quanto t'atteggi?]

Ritorno dopo un mese con un tema delicato quanto scomodo. Mi pare a volte, di vedere ragazzi (alcuni anche già in fase di superamento del "loro primo ventennio di vita"), che a fatica, manifestano ed esplicitano idee ed opinioni.

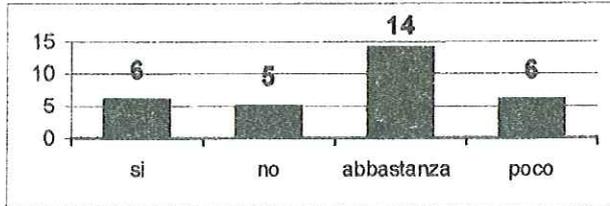
In altre situazioni li vedo trasformare o cambiare con apparente facilità orientamenti e stili di vita. Quali meccanismi fanno scattare queste "mutazioni"? Alcune nascono da esperienze personali più o meno difficili e/o sofferte, ma almeno hanno qualche presupposto Credibile. Più spesso è il confusione, la ricerca di un consenso che paga (nel senso che: dà subito positivi "agganci"), l'appiattimento del nostro senso critico e perché no l'ignoranza, che ci spingono a non guardare dentro e fuori di noi.

Durante la nostra esistenza siamo portati a fare delle scelte più o meno importanti. Ogni volta che ci poniamo innanzi ad esse, ci confrontiamo con noi stessi, possiamo scegliere di sfuggire al problema o di affrontarlo. La crescita e la nostra ricchezza personale passano anche dal nostro grado di responsabilità, al coraggio che abbiamo nel prendere le decisioni, nel mantenerle e nel rispondere in seguito delle nostre azioni.

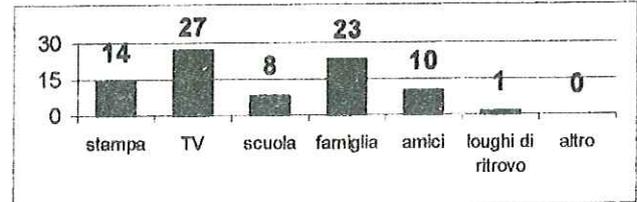
IL SONDAGGIO

Vi riportiamo di seguito i risultati del sondaggio, riguardante il comportamento dei neo-elettori e dei futuri elettori, di fronte alle elezioni regionali svoltesi il 16/4/2000. Sono stati presi a campione 31 giovani, dei quali la metà in una classe 5^a di un istituto tecnico della nostra provincia (grazie) e l'altra metà tra i ragazzi di Montecavallo, con un'età compresa tra i 17 e i 21 (grazie).

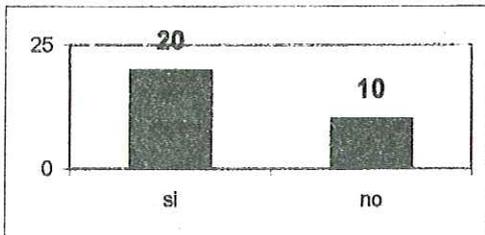
SEI INFORMATO SULLA SITUAZIONE POLITICA ITALIANA?



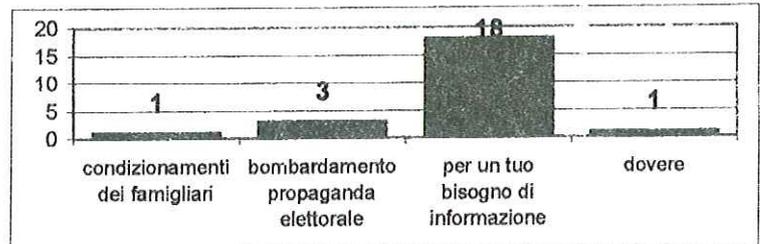
DOVE SENTI PARLARE DI POLITICA? (era ammessa la risposta multipla)



DURANTE L'ULTIMA CAMPAGNA ELETTORALE TI SEI AVVICINATO ALLA POLITICA?



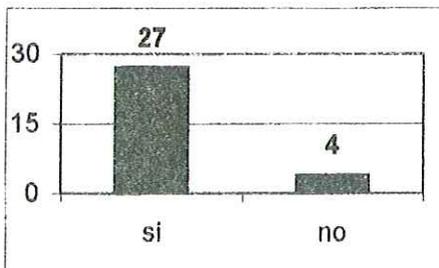
SE SI PERCHÉ?



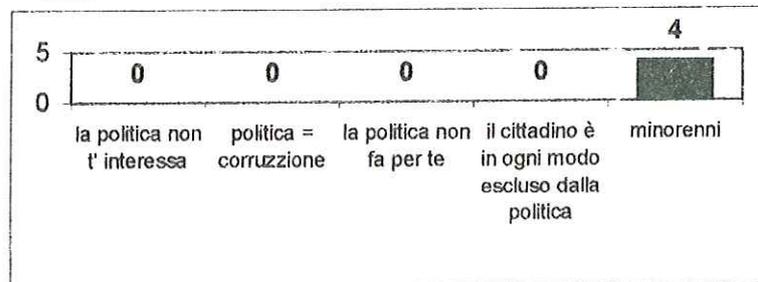
SE HAI RISPOSTO NO, PERCHÉ?



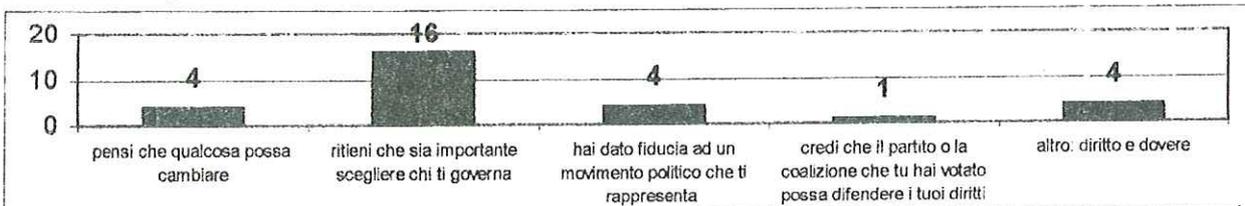
SEI ANDATO A VOTARE?



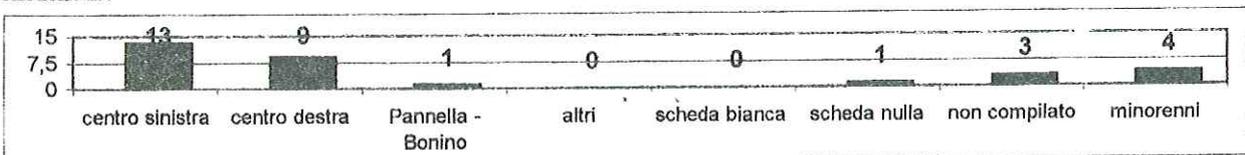
SE HAI RISPOSTO NO PERCHÉ?



SE HAI RISPOSTO SI, PERCHÉ?



SE HAI VOTATO PUOI INDICARE, IN QUALE DI QUESTI RAGGRUPPAMENTI TI SEI IDENTIFICATO O IN OGNI MODO HAI DATO LA TUA PREFERENZA



R.B. Si tratta di un sondaggio "alla buona", che non ha nessuna pretesa scientifica, ma vuole essere solo un motivo di riflessione